

È su tutti i giorni, eccetto il  
Domenica e le Feste, anche e quindi  
Associazione per tutti, Italia lire  
32 all'anno, lire 16 per un semestre;  
lire 8 per un trimestre; per gli  
Statici da aggiungersi le spese  
postali.

Un numero separato cent. 10,  
un altro cent. 20.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PERGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

EDIZIONE DEL 24 LUGLIO

L'Economista d'Italia si occupa in un notevole articolo della imposta sulle materie prime che si discute attualmente in Francia, e la trova ingiusta e ben poco utile alla Francia stessa. La tutte le convenzioni commerciali, che la Francia ha stipulato, gli Stati contraenti si riserbarono il diritto di stabilire imposte interne sopra i prodotti dell'agricoltura e dell'industria, e di colpire i prodotti simili a esteri con un aggravamento di dazio uguale perfettamente alla somma della tassa che pesa sui prodotti nazionali. Se la Francia avesse imposto dei dazi interni di produzione sulle varie materie prime, che sono fornite dal suolo e dall'industria, non dubbia che avrebbe potuto stabilire al confine dazi equivalenti sulle merci straniere. È ciò che ha fatto l'Italia, quando furono istituite tasse di fabbricazione sopra l'alcool, la birra, la polvere da fuoco, e quando fu ordinata l'imposta sul macinato. Ma in Francia nulla di simile è avvenuto; nessuna delle materie di provenienza straniera, che si vogliono imposta, soggiace in Francia, per la sua produzione, a un dazio speciale. Il Governo francese s'inganna poi nel pensare che quella tassa gli potrà fruttare molto. Le previsioni più larghe promettono dalla tassa sulle materie prime 42 milioni subito, 60 milioni fra un anno, 93 milioni fra tre o quattro anni, e ciò senza che sia tenuto conto della diminuzione di consumo e del contrabbando; senza che si siano detratte le somme rilevanti che, sotto forma di drawback, il Governo dovrà restituire a quelli industriali che esportano prodotti ottenuti da materie prime tratte dall'estero. Non è dunque il bisogno dell'erario, conclude il citato giornale, che ispira il signor Thiers; è il proposito di proteggere l'agricoltura per estendere poi il sistema di cui ora si tracciano le prime linee, anche all'industria francese. Questo ricordino i Governi con i quali il presidente della Repubblica entrerà in trattative; questo ricordi particolarmente l'Italia, che ha incominciato ora a raccogliere largamente i frutti del trattato di commercio del 1863, il quale anche alla Francia riuscì tanto gioevole.

Il ministro di Spagna a Roma ha ricevuto dal ministro spagnolo degli esteri un telegramma, nel quale, dopo aver ringraziato a nome del Re e della Regia di Spagna i Romani per la loro manifestazione di simpatia, assicura che l'attentato ha avuto già per effetto di consolidare con maggior forza la dinastia di Savoia nel cuore degli spagnoli. Noi auguriamo che questo effetto sia duraturo, e che il tentativo che si sta compiendo dal Re di Spagna non abbia a riuscire infruttuoso. La storia c' insegna che nessuna nuova dinastia ha potuto mai fondarsi senza superare gravi difficoltà ed affrontare temuti pericoli; e forse anche quella di Casa Savoia in Spagna, dopo un lungo periodo di crisi violenti, getterà salde radici in mezzo a quel popolo, oggi tanto diviso, ma che può domani essere unanime nell'acciamare la schietta virtù e il nobile disinteresse di un Principe che non altro desidera se non il bene della sua patria adottiva.

La stampa austriaca parla della partecipazione dei clericali alle elezioni amministrative in Italia, e vi fa sopra considerazioni giustissime che meritano d'essere conosciute. È notevole soprattutto un articolo

colo della *Neue Freie Presse*, nella quale è detto, che il partito gesuitico, stanco della politica di astensione, e disperando di una nuova spedizione francesi stimò opportuno abbattere colpo proprio mani la trincerata che aveva eretto per difendersi dal contatto degli usurpati; e di cominciare all'interno l'opera di distruzione del regno d'Italia. È evidentissimo, scrive il foglio austriaco, che il grido partito dal campo clericale di Roma: alle urne! non è che l'introduzione ad una importante azione politica. Entrati nell'amministrazione municipale, i clericali sapranno, a tempo opportuno, farsi centro di agitazione politica. Il foglio viennese crede che i clericali muoveranno compatti alle urne; ma « qualche sconfitta inevitabile, aggiunge, servirà a scuotere i liberali dalla loro apatia. » Conchiudendo, la *Neue Freie Presse* avverte, che « il pane della libertà costa sudori; e va guadagnato giorno per giorno. » Roma non è stata conquistata nel settembre 1870; la vera conquista comincia oggi.

L'accoglienza fatta in Pietroburgo all'arciduca Guglielmo e il viaggio per sé medesimo, formano argomento di considerazioni per gli russi; non solo, ma sibbene per gli uffici e ufficiali di tutti gli Stati, i quali vogliono ravisire in questo passo un significato politico. Naturalmente nessuno pensa a supporre accordi che avrebbero potuto stabilirsi fra le due Corti, ma il solo raccinamento cordiale fra esse merita considerazione, e ricorda la visita che precedette l'accordo ora ottenutosi fra le Corti di Vienna e Berlino.

Due telegrammi da Costantinopoli ci hanno annunciato l'uno la partenza di monsignor Hassun, l'altro la sanzione data dal sultano alle modificazioni che verranno introdotte in Egitto nelle cosiddette Capitolarazioni. Monsignor Hassun è quel prelato che venne nominato dal Papa patriarca degli armeni, ma che non fu riconosciuto da questi che sostengono aver essi il diritto di eleggersi il loro patriarca e che elessero infatti a quel posto un altro vescovo. Il Vaticano aveva inviato monsignor Franchi a Costantinopoli per chiedere al governo turco ciò che gli negano i governi cristiani: il braccio scolare per far eseguire i suoi decreti. Ma il Diavolo rimandò monsignor Franchi a mani vuote, ed ora, vedendo che la presenza di monsignor Hassun era causa di discordie e di disordini fra gli armeni, consigliò a questo prelato un viaggio in lontani paesi. Quanto alle innovazioni legislative, introdotte in Egitto, esse consistono nel modificare quelle cosiddette « Capitolarazioni » che rendono in quel paese i sudditi delle potenze europee, esclusivamente soggetti alla giurisdizione dei loro consolati rispettivi.

La guerra fra il Brasile e la repubblica Argentina, prima alleati contro la repubblica del Paraguay, non sembra così prossima a scoppiare come alcuni possono credere dalle ultime notizie di là del peruviano. Intanto ambedue i paesi si occupano con ogni solerzia dei lavori di pace, e principalmente di promuovere la immigrazione di europei per coltivare quei vastissimi territori. Nell'Argentina si pensa sino a creare una marina di 5 o 6 grandi piroscafi unicamente destinati al trasporto di emigranti dall'Europa. Il Brasile e il Paraguay sono pure larghi di concessioni per gli immigranti. Nell'Argentina ed al Perù sono in costruzione ed in progetto lunghe linee di ferrovie, e qualcuna, per esempio, della

balpini lombardi e alla matiniera che agita le valli savoia.

Né si deve tuttavia dimenticare come Tolmezzo rappresenti, assieme alla Valle di San Pietro, una delle poche regioni della Venezia, che furono di frequente esposte ai fenomeni sismici, e conoscendo altresì le relazioni che fra questi e le agitazioni del magnete si notano, non si può a meno di riconoscere l'opportunità di qui posare la stazione di cui si fa parola.

Oltre le ragioni d'inizio puramente meteorologiche, credo che non debba esser posta in dimenticanza una che interessa la geografia e più propriamente l'orografia della nostra provincia. Si sa che in oggi l'ipsometria si avvantaggia di molto delle osservazioni barometriche compiute. Ma tra le condizioni indispensabili per attribuire un reale valore al rapporto fra due stazioni distanti, si deve collaudare quella ch'esse sieno fra loro vicine, allorché l'operazione si eseguisce ad osservazioni contemporanee fra due barometri regolati fra loro, e che la distanza e la differenza di tempo sieno minime, allorché si agisca con un solo barometro trasportato e letto nelle due stazioni. In questo secondo caso si hanno per risultati dati sempre dubbi, spesso madornal-

lunghezza di 4000 leghe, del costo previsto di 15 milioni di lire sterline, e che per alcune difficoltà tecniche non è inferiore alla nostra linea del Moncenisio.

## ITALIA

**Roma.** Scrivono da Roma alla *Perseveranza*: Fino ad oggi, da quanto ho potuto sapere, Pio IX non ha inviato le sue congratulazioni al Re di Spagna, come hanno fatto tutti gli altri sovrani d'Europa, ed anche il signor Thiers. Eppure se ci è occasione nella quale il Santo Padre potrebbe mandare una parola di affetto ad una giovane coppia sovrana sfuggita a tanto pericolo, sarebbe proprio questa!

## ESTERO

**Francia.** Oltre il *Pays*, di cui abbiamo citato ieri le parole, anche gli organi degli altri partiti monarchici vedono succedere la Repubblica rossa allo stato di cose attuale, e Gambetta al signor Thiers. « Il signor Thiers che chiamava Gambetta un pazzo furioso, ha giustificato il proprio titolo di salvatore provvisorio, preparandoci come salvatore definitivo il signor Gambetta. » Così dice l'*Univers*, ed il *Gaulois*, pubblica un articolo umoristico sotto il titolo « Profezia » che comincia così:

14 luglio 1889.

« Si legge nella « Republique Francaise »: « Le esequie civili del signor Adolfo Thiers, presidente della Repubblica francese, avranno luogo oggi a mezzogiorno. Questa cerimonia verrà presieduta dal successore del compianto presidente, signor Leone Gambetta. »

« Il programma del nuovo presidente è essenzialmente conservatore. Sua Eccellenza lo esporrà egli medesimo in un gran banchetto che avrà luogo oggi alla « Vendange de Bourgogne », dopo le esequie del signor Thiers. »

Il *Gaulois* dà poi la lista del primo gabinetto del signor Gambetta, nella quale Rochefort figura come ministro degli esteri, Assi come ministro dell'interno, Mottu come ministro della Giustizia e dei culti, Gouard (capo delle barricate sotto la Comune) come ministro dei lavori pubblici. Fra gli attuali ministri il solo che faccia parte dell'immaginario gabinetto si è Giulio Simon, ministro della pubblica istruzione. Annuncia poi il *Gaulois*, sempre sotto la data 14 luglio 1889, che il generale Bergeret venne nominato comandante della città di Parigi, che *Pipe en bois* detto Cavalier ebbe il posto di prefetto della Seine, e che Bergeret fu innalzato alla dignità di maresciallo di Francia. A queste notizie, il *Gaulois* aggiunge quella della partenza di un vapore per la Nuova Caledonia, onde prendere quelli fra i nuovi ministri, che si trovano deportati in quell'isola e trasportarvi invece sparcchi vecchi reazionari, fra i quali Ernesto Picard e Giulio Favre.

**Germania.** A proposito della relazione sulla guerra franco-germanica, della quale si è testé pubblicata una parte, scriveva da Berlino:

mentre erronei. Il primo caso su le Alpi Carniche o Giulie non è possibile succedere, poiché le osservazioni contemporanee debbono riferire agli osservatori di Udine o di Gorizia o di Klagenfurt, lontani secondo la linea retta in molti casi più di 100 chilometri; cosicché l'onda atmosferica è ben difficile che sia trasmessa equabilmente senza sbilanci e senza accidenze a tali distanze. Tolmezzo, a 326 metri sul mare (1), distante in linea retta da Udine circa 43 chilometri, nel centro del ventaglio delle carniche vallate, colla sua stazione colmerebbe un vuoto sentito oggi tanto più, quanto è ritenuta necessaria la conoscenza dell'altimetria di un paese per studi agrari, topografici e geologici, e quanto la mancanza di dati sufficientemente accertati è ancora notabile nella nostra provincia.

Tacendo poi dell'utilità che dalle tabelle meteorologiche di Tolmezzo potrebbe in via indiretta ricavare il vicino stabilimento idroterapico di Arta; cause tutt'altro che fisi, he persuaderebbero altresì a preferire quello a qualsiasi punto della montuosa Carnia, quale stazione meteorologica. Comprendo ottimamente come bello sarebbe poter fare centro di osservazioni Sauris di Sopra a 1354 m. (2) sul mare, e altuino Collina a 1184 m. (3), cioè uno

In una riunione di diplomatici di queste ambasciate si venne a parlare dell'opera di stato maggiore del generale Moltke. Innanzi tutto si trattò del celebre memoriale del 1868-1869, e convennero tutti gli addetti militari essere il memoriale un monumento unico nella letteratura militare e bastare quest'opera, quand'anche il suo autore non avesse altro merito, per assicurare l'alta fama del Moltke. Il suo istinto politico gareggia con quello del Bismarck; è senza pari il suo ingegno strategico. Nemmeno il grande Napoleone seppe fare compiti militari politici tanto esatti. Nel calcolo del Moltke è impossibile trovare un solo errore. Egli ci dà un'idea dei lavori estesi eseguiti e da eseguirsi dallo stato maggiore prussiano. Prima che scoppiasse la guerra, si conosceva nella Bohrenstrasse di Berlino ogni minimo particolare delle ferrovie francesi; sapeva il Moltke che in caso di mobilitazione, la Francia non potrebbe mai concorrere colà Germania per via del malaugurato concentramento delle sue ferrovie. Tutte le rotaie sboccanti a Parigi, un corpo d'armata che si trovava nella Francia meridionale doveva descrivere un angolo retto, anzi quasi acuto, per arrivare sul confine tedesco, e che agglomerazione in quel angolo, che disordine! Alla Francia ci vollero, per essere pronta, undici giorni più che alla Germania. L'inconsideratezza dell'imperatore è la sua più severa condanna nelle rivelazioni dell'opera di Moltke, ed ancora pare che non siasi detto tutto. La Francia potrà imparare moltissimo da quest'opera che la farà accorta che ci vorranno almeno dieci anni prima che il suo esercito possa rivaleggiare col'esercito tedesco.

**Inghilterra.** Scrivono da Londra all'*Economista d'Italia*:

I prezzi del carbone e del ferro continuano ad aumentare; e gli scioperi si fanno letteralmente generali in tutte le arti e mestieri.

La questione fra gli appaltatori di costruzioni edilizie e i loro operai, la quale dicevasi in via d'accordo quando allorquando vi scriveva l'ultima volta, è ora più imbroglia che mai — cosa del resto, che vi feci prevedere. Gli operai muratori vennero a patti coi loro principali, ma gli altri operai, falegnami, imbiancatori, stucatori, pittori ed altri non vollero ratificare; e la conseguenza è che i muratori stessi trovansi sempre senza occupazione, non convenendo ai principali di riprendere il lavoro con essi soltanto.

L'ultimo sciopero da registrare è quello degli operai delle fabbriche di birra.

Questi bravi birrai hanno cominciato il loro movimento rivoluzionario a Windsor nella birreria del signor Neville Reid.

Il Congresso carcerario internazionale ha terminato le sue sedute; e gli illustri delegati preparansi a far ritorno nei rispettivi paesi. Dal lato del concorso questo Congresso ha avuto sicuramente un bel risultato, avendovi assistito delegati d'ogni paese civile; e giova credere che avrà un risultato eguale ed anche migliore per lo scopo che si è prefisso.

« Il telegrafo ci ha parlato qualche giorno fa di una riunione di cattolici inglesi, avvenuta a Londra in cui furono fortemente stigmatizzati i governi di Germania e d'Italia per i loro atti ostili agli ordini religiosi. Un discorso pronunciato, in quell'occasione, dall'arcivescovo Manning ha questo di singolare che,

fra i più elevati luoghi d'abitazione d'Europa; (1) ma oltre che tali villaggi si sposterebbero di molto dal centro delle Alpi friulane, non offrirebbero tanto facilmente i mezzi opportuni ad istituire un osservatorio e forse neanche chi lo curasse.

A Tolmezzo invece ciò è certamente più agevole a trovarsi: locali, osservatori aiutato forse nelle autorità e nella cittadinanza, consci più probabilmente che in villaggi remoti dell'importanza delle osservazioni meteoriche.

Ma dopo tutto ciò che io ho detto e che forse era inutile farlo diffusamente, inquantoché alle S. V. bastasse un breve cenno per scendere al fondo della cosa e scorgerne completamente l'utilità e il valore; sorge evidente e naturale la questione, con quali mezzi si possa soddisfare all'accennato bisogno di fondare codesta meteorica stagione.

(continua)

(1) I più elevati luoghi d'abitaz. d'Europa sarebbero (non noto gli ospizi) Saint-Véran (Haute Alpes) 2040 m. Breuil (M. Cervin) 2007 m. — Maurin (Basse Alpes) 1902 m. — Les (Pirenei) 1497. — Gavarnie (Pirenei) 1335 (Ann. du Bureau des Longit.) e Recchte (Delfinato) 1414, Aucous (Alpi Graie) 2340. Schwarzbach al Gemmip (Brenesi) 2065 ecc. Vedi *Berghaus*. Prospetto ipsomericico di 100 imp. gruppi di montagne. *Geogr. Jahrb.* v. *Bethm* 1888.

## APPENDICE

DELLA OPPORTUNITÀ DI FONDARE

UN

OSSERVATORIO METEOROLOGICO  
sulle nostre Alpi.

(Letta nella seduta del 2 luglio 1872 dell'Accademia udinese dal socio GIOVANNI MARINELLI).

(Cont. Vedi N. 169, 171, 173 e 175)

Giova peraltro che sieno studiate ancora, e io credo, che nessun altro paese, nella nostra regione, si presti a ciò meglio di Tolmezzo, nel qual luogo, posto quasi sullo stesso meridiano di Udine e alla stessa posizione di questa rispetto alla curva del litorale marino, si potrà notare con molta opportunità l'ora, la direzione e la derivazione, dei venti periodici, che nelle vallate carniche soffiano ogni giorno il mattino, pressoché alla stessa ora; se l'aspirazione che li determina si propaghi da valle a monte o in senso inverso, se de ultimo essi sieno o meno brezze di mare, pari alla breva, che ralegra e rinfresca col suo soave alito i laghi su-

(1) Storpani, Note ad un corso di geologia. Ed. 1<sup>a</sup> Vol. I<sup>a</sup> pag. 31. Fournet, *Hydrologie du Rhône*, cit. in Réclus (La Terre) Volume II, pag. 331.

(2) Taramelli.

(3) Annuario geol. vienn.

(4) Id.

come se non fossero evidenti i motivi che indossero Bismarck ad una politica anti-clericale, quel prelato ascrive i provvedimenti da cui furono testé colpiti in Germania i gesuiti all'occulta influenza e di un potere che sta dietro il governo e a quella dei Franchi muratori che vanno allargandosi in Germania e ad a quella di altre Società, che operano nelle tenebre.

**Spagna.** Abbiamo qualche nuovo raggaggio concernente l'attentato contro S. M. il re di Spagna. Tutta la notte scorsa in ricevimenti e manifestazioni. Sulle istanze del re, la regina si ritirò in istante nel suo appartamento per procurarsi qualche minuto di riposo. Il *Te Deum* venne cantato al mattino nella cappella del palazzo, e a S. Isidoro sarà celebrato un solenne rendimento di grazie a cui interverranno deputazioni e tutte le primarie autorità dello Stato.

Fu malgrado il parere dei ministri che S. M. al mattino seguente volle uscire a piedi, traversò la piazza dell'Oriente, il *calle dell'Arenal* ove si fermò a contemplare le tracce lasciate dai proietti sopra una delle case della via; traversò quindi la *Puerta del Sol*, scese la Carrera San Geronimo e rientrò al palazzo pel *calle d'Alcada* e il *calle Mayor*.

Durante la sua passeggiata le donne e i ragazzi si precipitavano in special modo verso di lui, cercando di stringergli le vesti con quell'entusiasmo frenetico di cui è solo capace il popolo spagnuolo. In seguito all'istruttoria del processo, uno degli accusati ha fatto delle rivelazioni che comprometterebbero varie persone elevate. Daremos in breve raggagli più precisi in proposito. (Gazz. d'Italia)

**Svizzera.** In Svizzera si è costituito un Comitato, formato di uomini notabili delle città interessate, per promuovere la costruzione di una ferrovia fra la catena del Giura ed il S. Gottardo.

## CRONACA URBANA-PROVINCIALE

**Indirizzo.** La nostra Giunta municipale ha inviato un indirizzo di felicitazione a S. M. il Re per lo sfuggito pericolo degli Angusti suoi figli.

N. 2124

### Deputazione Provinciale di Udine

#### AVVISO

Nel giorno di lunedì 29 corrente alle ore 12 meridiane precise nei locali di residenza di questa Deputazione Provinciale sarà tenuto un nuovo esperimento d'asta col sistema dell'estinzione della can della vergine per l'appalto definitivo della manutenzione 1873 delle strade Provinciali denominate Triestina, del Taglio e Marittima sulla base dei prezzi indicati nella sottostante tabella, e sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R. Decreto 4 settembre 1870 N. 5852.

Tanto si porta a pubblica notizia, con avvertenza che in quanto alle condizioni dell'appalto restano ferme le disposizioni del precedente avviso 17 giugno p. p. N. 2124.

Udine, 22 luglio 1872.

Il Prefetto Presidente  
CLER

Il Deputato Provinciale  
A. MILANESE

Il Segretario  
MERTO

Denominazione delle strade.	Dato per le primitive	Offerte fatte all'asta 15 luglio 1872		Importo ridotto nell'esperimento dei fatti a base dell'asta definitiva	
		L.	C.	L.	C.
Triestina	1834 12	4790	-	1700	50
Del Taglio	4136 83	1100	-	1045	-
Marittima	4185 19	4160	-	1105	-

**I preparativi** che nella nostra provincia si vanno facendo in vista della Esposizione regionale che avrà luogo in Treviso nel prossimo ottobre, sono già tanto avanzati, da poter con fondamento ritenere che il Friuli sia per dare anche in questa occasione una prova non solo di simpatia per la nobile e gentile città destinata ad accogliere e mostrare i prodotti delle industrie venete e degli altri paesi italiani colà invitata, ma si pure di affetto sincero per il progresso e d'interessamento speciale per cotal genere di gare, mercè cui la operosità umana mirabilmente si estrinseco e si ajuta.

Dai distretti di Udine, Pordenone, S. Daniele, Palmanova, il nostro Comitato provinciale per le esposizioni ha di fatto ricevuto buon numero di domande di concorso; e non v'ha dubbio che anche le altre Giunte distrettuali cooperatrici saranno bene approfittare dei pochi giorni (sino a 29 luglio corrente) ancora concessi per la raccolta e trasmissione delle relative schede, incoraggiando e sollecitando i produttori ad offrire senz'altro indugio per la Mostra di Treviso qualche saggio della loro attività.

Ricomandino esse specialmente ai nostri industriali di spedire tutti all'Esposizione regionale di Treviso almeno un saggio di campioni delle loro manifatture, coi prezzi di fabbrica.

Treviso è a mezz'ora da Venezia, che è quanto dire un sobborgo della nostra piazza marittima. La Compagnia *Peninsular and Oriental*, che farà i viaggi d'Oriente, è interessata ad avere dei carichi

di andata nei suoi viaggi regolari. Le gioverà quindi di vedere quali mercanzie nostro potrebbero esitarsi con vantaggio in quei paesi. Bisogna fare presto e svegliarsi: perché chi dorme non piglia pesce.

**Corte d'Assise di Udine.** Dibattimento del giorno 18 luglio 1872.

La sera del 26 luglio 1871 circa le ore 9, dei malfattori mediante salita da una finestra aperta s'introdussero nella casa di Bartolomeo Basso detto Bondia di Orsaria, e ne osportarono oggetti di vestiario e biancheria per l'importo complessivo di L. 267.

Si elevarono tosto vaghi sospetti al confronto di certi Antonio Berton e Giuseppe Ferro di Remanzacco, individui pregiudicati e già condannati per furto, che in quella sera erano stati veduti in Orsaria. Le prime pratiche però non ebbero felice risultato; ma in seguito si rilevò che il Ferro aveva qui in Udine venduto una polizza del S. Monte di Pietà sull'impegnata di sei abiti, e recuperati gli stessi si constatò che due erano appunto della provenienza del furto.

Frattanto il Berton si rese latitante, ed il Ferro, che prima si era mantenuto negativo, fu rinviato innanzi alla Corte d'Assise, ove confessò sostanzialmente di aver preso parte a quel furto in compagnia del Berton e di uno sconosciuto, pretendendo però di esservi stato costretto per le minacce dei compagni.

Se facile era il compito del P. Ministero in esito a tali risultanze, tanto più difficile si presentava l'assunto della difesa sostenuta dal distinto Avv. D. R. Piccini, il quale però ottenne a favore del suo difeso l'ammissione delle attenuanti.

La Corte, applicando il Cod. Pen. Austr. perché il fatto era avvenuto vigente quella legislazione, condannò il Ferro a due anni di duro carcere.

Dibattimento del giorno 19 luglio 1872.

Pietro Silvestri di Bizzolo tre anni addietro s'invaghiva di Anna Silvestri sua convivica; ma questa oppose sempre il più deciso rifiuto al di lui desiderio di farla sua sposa, nè a smuoverla dal suo proposito valsero le preghiere, come non sortirono miglior effetto le minacce dell'innamorato.

Li 14 febbraio p. p. la Silvestri si portava in Udine assieme alla zia Maria Bergagna, e strada facendo fu raggiunta dal Pietro Silvestri che, accigliato e meditabondo, salutò le due donne; e quantunque queste non corrispondessero al saluto, esso tutto il giorno tenne dietro ai loro passi. Nello ore pom, le due donne si diressero alla volta del loro paese, essendosi associate alli Domenico Cainero, e Rocco Zanola, e cogli stessi si fermarono all'osteria di Vat, ove pure si fece vedere il Silvestri.

Usciti di lì s'incamminarono verso Rizzolo, precedendo Maria Bergagna con a fianco il Zenarola, e due o tre passi addietro la Anna Silvestri col Cainero; e i erano giunti presso la località detta il Mohn Nuovo quando sopraggiunse il Pietro Silvestri che offrì tabacco allo Zenarola, ed avendone avuto rifiuto, rallentò il passo e fattosi dietro l'Anna Silvestri che procedeva a testa bassa, le scaricò a bruciapelo un colpo di pistola, applicandole la canna quasi a contatto della nuca.

Il Cainero ch'era al fianco della ragazza accortosi del movimento, fu in tempo di dare un colpo al braccio del Silvestri, facendo così deviare il colpo, che sfiorò la guancia destra dell'Anna, cagionandole una scottatura a quella parte, ed abbruciandole il vestito sulla spalla, mentre i pallini in N. di oltre 30 del N. 6, andarono a colpire la Maria Bergagna alla parte sinistra posteriore del dorso ed al braccio sinistro, dopo oltrepassati i grossolani vestiti, la maglia di lana e la camicia che indossava.

Le donne si diedero alla fuga, ed il Zenarola che volle disarmare il Silvestri, temendo che avesse altre armi, riportò, ad opera dello stesso, alcune ferite causate dalla rocca che egli aveva frattanto estratto dalla tasca.

Per questi fatti era rinvinto il Pietro Silvestri dinanzi la Corte d'Assise, quale accusato del crimine di omicidio mancato nella persona di Anna Silvestri, del delitto di ferite in danno di Maria Bergagna e di Rocco Zenarola, e del delitto di porto d'armi insidioso.

Il difensore avv. dott. Putelli con l'eloquenza che lo distingue fece ogni sua posa per salvare il suo difeso dalla grave accusa che su lui pesava, cercando specialmente di dimostrare che il mezzo non era stato a portare la morte, per cui non poteva parlarsi di omicidio mancato.

I giurati pure ammirando la valentia del difensore, non trovarono però di accogliere le sue eccezioni, ed emisero un verdetto affermativo, tanto sull'omicidio mancato, che sui fatti delle ferite in danno del Zenarola e del porto d'armi insidioso, e solo ammisero le attenuanti.

La Corte quindi accogliendo pienamente la proposta del P. M. condannava il Pietro Silvestri ad anni 15 anni di lavori forzati.

Venne insinuata la dichiarazione di ricorrere in Cassazione.

**Programma** dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani, 25, alla banda del 24° Reggimento fanteria dalla ore 7 alle 8 1/2 pom. in Mercato Vecchio.

1. Marcia - Fischio di Primavera - M. Tossa
2. Duetto - Norma - Belini
3. Mazurka « Lacrima d'Amore » - Mugnone
4. Aria e Coro « Rigoletto » - Verdi
5. Polka « Norma » - D'Erasmo
6. Concerto per C. in mi b. « Espani » - D' Alessio
7. Galoppo « Il Tronto » - Fiori

### Offerte per gli innondati dal Po.

Presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

Somma antecedente L. 2173.94

Nel Comune di Tarcento a merito dei sigg. Odo-rico Michelesio, Giacomo su Giacomo Armellini e Luigi Armellini.

Famiglia Michelesio 1. 10, Armellini Giacomo su Giacomo 1. 5, Armellini Luigi 1. 2, Armellini Giacomo su Luigi 1. 10, Bossi Aristide 1. 5, Cassio Attilio c. 80, Morgante dott. Alfonso 1. 3, Della Giusta dott. Pietro 1. 4, Martinuzzi Paolo 1. 1, Luratti Prospero lire 1, Cossio dott. Pietro lire 1, Turini Luigi 1. 4, Pontello Giuseppe 1. 4, Mugani Ferdinando 1. 2, Del Negro Carlo 1. 4, De Vil Si gismondo 1. 4, Ferigo Gerardo 1. 1, Fabbri Maria c. 50, Sardon Giacomo c. 50, Lissoro Carlo 1. 4, Domini Agostino c. 50, Berlucci Domenico 1. 2, Gressati Antonio 1. 3, Jacuzzi Leonardo 1. 150, Merlucci Domenico 1. 4, Cappello Bartolo 1. 5, Angelini Gio, Battista e fratello su V. 1. 4, Basulini Luigi 1. 2, Morgante Fortunato 1. 1, Pontello Giuseppe Crespino 1. 250, Missera Pietro 1. 130, Liani dott. Giovanni 1. 2, Zuliani Giuseppe c. 65, Del Medico Giacomo c. 65, Job Pietro c. 65, Rovere Gio. Battista 1. 4, Job Giovanni 1. 1, Sporeni Giacinto 1. 1, Di Lenardi Luigi c. 65, Bianchi Girolamo 1. 1, Micco Luigi 1. 2, Fadini Francesco 1. 405, Pagnatti Giovanni 1. 1, Trojano Giacomo c. 65, Linda Giovanni c. 65, Fadini Elisa 1. 2, Giulio Giuseppe 1. 1, Del Fabbri Bernardino 1. 2, Trojano Giovanni 1. 1, Job Giovani fu Gio. Battista 1. 3, Missera Giuseppe 1. 130, Montegiacco Urbano 1. 2, Anzil Giuseppe 1. 1, Daina Nicolo c. 50 Cucuzza Giacomo 1. 2, Morgante dott. Giuseppe 1. 2, Trojano Luigi c. 50, Josato Andrea 1. 2, Bertossi Bonaventura 1. 1, Piacereani dott. Sebastiano 1. 2, Barazzotti dott. Giacomo 1. 2, Capriacco dott. Giulio 1. 2, Cossio Giuseppe 1. 430, Fadini Domenico 1. 1, Cristofoli Nicolo 1. 2, Morgante Angelo 1. 1, Bearzi Antonio 1. 1, Tutti Giorgio 1. 2, Cossio Gerardo 1. 2, Morgante Evangelista e frat. 1. 3, Ferigo Cesare 1. 5, Cristofoli Virginia ved. Coianiz 1. 2, Amministratore eredità Coianiz 1. 5, Bertossi Gio. Battista c. 65, Villa Angelo 1. 4, Ballico Giacomo c. 65, Bussellini Teresa 1. 4, Cossio Alberto c. 65, Fadini fratelli su Antonio 1. 130, Armano Domenico c. 50, Armano Giovanni c. 65, Del Fabbri Giorgio 1. 3, Formentini Giuseppe 1. 4, Bertossi Antonio c. 65, Lendaro Catterina c. 65, Michelizza Antonio 1. 1, Fadini Teresa c. 65, Fadini Antonio di Gio. Battista c. 65, Missitini Maria 1. 260, Cum Giacomo c. 63, Cum Pietro c. 50, Cum Gio. Battista 1. 430, Morgante Valentino c. 65, Cescutti Leonardo c. 65, Grilli Gaetano 1. 260, Gravito Luigi e Leonardo 1. 450, Secco Girolamo c. 50, Grillo Gio. Battista c. 65, Grillo Bernardino c. 65, Pividori Giovanni 1. 5, Toso Giovanni 1. 130, Grillo Mattia 1. 450, Secco Giovanni 1. 1, Cossio Anna c. 65, Zuzzi Francesco 1. 1, Armano Valentino 1. 130, Cicogna Giuseppe 1. 130, Pontello Pietro c. 65, Giavito Luigi 1. 1, Giulio Gio. Battista c. 65, Dorlico Pietro 1. 4, Toffoletto Gio. Battista 1. 4, Tomada Gio. Battista 1. 2, Treppo Luigi c. 50, Giavito Giuseppe 1. 430, Fabris Valentino c. 65, Missitini Silvia 1. 4, De Colle Pier Paolo 1. 260, Cristofoli Giuseppe 1. 4, Gargioni Giovanni 1. 130, Armellini Isabella 1. 2, Cum Bernardino c. 65, Bianchi Teresa 1. 3, Operaje della fialda Armellini Giacomo su Luigi 1. 550. Totale L. 220.60.

Totale L. 2394.54

**Arresti.** Dalle Guardie di P. S. fu ieri arrestato per oziosità e vagabondaggio certo N. Antonio, d'anni 20 da, Trento (Austria); e fu pure arrestato certo Z.... Antonio, d'anni 18, di Primiero (Trento) per detenzione d'arma proibita.

## FATTI VARI

**Ferrovie dell'Alta Italia.** La Direzione generale ha pubblicato il seguente avviso:

Dal giorno 43 corrente la Stazione di Parona venne ammessa al servizio delle merci a piccola velocità, e così pure le Stazioni di Vado e Loano, le quali, oltre al servizio delle merci a piccola velocità, vennero abilitate anche a quello dei veicoli e del bestiame.

**Servizio italo-francese.** Essendo cessata l'interruzione della linea Dijon-Belfort annunciata al pubblico col l'avviso 6 giugno p. p., d'ora in avanti verranno nuovamente accettate le spedizioni dirette alle seguenti Stazioni od al di là delle medesime: Clerval, Isle sur le Doubs, Colombier, Fontaines, Voujau-court, Montbéliard, Héricourt, Belfort.

**Servizio italo-germanico.** Venne pure riattivato il servizio regolare sul tronco Horowitz-Praga, e quindi le limitazioni che dipendevano dall'interruzione del medesimo, avviate al pubblico in data 6 giugno p. p., come le antecedenti, vengono abrogate.

**L'armamento dell'esercito Italiano.** Togliamo da un carteggio romano della *Gazzetta di Venezia*:

È tornato a Roma il 2° reggimento granatieri già accampato sul campo d'Annibale, ove ha compiuto principalmente il tiro al bersaglio. Ho parlato con qualche ufficiale di quel reggimento, a proposito della maggiore o minore bontà dei fucili ridotti, e mi ha detto che questi tirano bene, ma che forse non si presterebbero ad un servizio di molte ore. Sparati 8 o 10 colpi, la canna si riscalda per modo che il soldato non può toccarla. Può essere che in questa relazione vi sia qualche cosa di esagerato, ma il fondo è vero; né ancora è stata fatta un'esperienza abbastanza larga per accettare la verità. Nelle evoluzioni campali il soldato non fa che pochi colpi ed a lunghi intervalli, giacché non ha danzini a sé alcun nemico; ma in campagna nessuna disciplina, nessuna severità di comando, impedisce al più gran numero di soldati di sparare con molta frequenza, ed è appunto per questo servizio che il fucile trasformato pare meno adatto.

Il ministro della guerra ha già dichiarato alla Camera che

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Roma** 23. Il ministro di Spagna ha ricevuto il seguente telegramma da Mirtos ministro degli affari esteri:

**Madrid** 21.

Vogliate far pubblica la gratitudine delle Loro Maestà Spagnuole e del Governo per la manifestazione di simpatia fatta dai Romani.

Offrite la testimonianza del mio rispetto al Re d'Italia e la sicurezza che il crimine attentato produsse un'esplosione di sentimenti d'orrore contro i colpevoli, e d'amore al Re ed all'augusta famiglia.

Il popolo spagnuolo che vide in questo delitto non solo un regicidio infame, ma anche un attacco contro il sistema liberale, unisce sempre più nel suo pensiero la causa del Re (?) con quella della Dina-  
stia di Savoia, che in questo modo si consolida con maggior forza nel cuore degli Spagnuoli.

**Versailles** 23. L'Assemblea, continuando la discussione sulle tariffe, approvò i paragrafi dal 50 al 197 dell'art. 1º. Decise quindi che la discussione sull'interpellanza Belcastel sulla politica interna del Governo, si farà dopo la Relazione sulla proroga dell'Assemblea. Belcastel dice che la sua interpellanza non implica alcun voto di sfiducia verso il Governo.

**Ascoli** 23. Il Principe ereditario di Germania è arrivato. L'Imperatore andò subito a visitarlo all'Albergo.

La visita durò mezz'ora. (Gazz. di Ven.)

**Londra** 22. Il Congresso internazionale degli operai, tenutosi in Nottingham, accettò la risoluzione relativa alla costituzione di un partito degli operai a scopi politici, stabilendo massime internazionali.

**Praga** 22. La Società degli operai in manifatture di Warnsdorf venne disciolta dalla Luogotenenza per ripetuti atti e dimostrazioni contrarie agli Statuti. (G. di Tr.)

**Pest** 22. Il conte Lonyay in procinto di partire per i bagni fu telegraficamente chiamato dall'Imperatore.

**Parigi** 22. La questione del Laurion incomincia ad assumere un carattere più serio. Il Governo inviò in Atene una nota relativa molto energetica e categorica.

**Berlino** 22. Le conferenze dell'Internazionale furono aggiornate all'ottobre prossimo.

**Versailles** 22. L'Assemblea si aggiornerà il 27 corrente.

Fu creata una categoria di sottoscrizione irruibile, sottoscrizione il cui ammontare integrale sarà pagato immediatamente. (Gazz.)

**Londra** 22. Alla Camera dei Comuni, il ministro del commercio fece la seguente dichiarazione: Sinché durano i trattati di commercio colla Francia e colla Germania, è impossibile di proibire o di tassare l'esportazione del carbon fossile per questi paesi. (O. Triest.)

## COMMERCIO

**Amsterdam**, 22. Segala pronta —, per luglio —, per agosto —, per ottobre 176.50, frumento calmo —, ravizzone —.

**Anversa**, 22. Petrolio pronto a franchi 46 — in aumento.

**Berlino**, 22. Spirito pronto a talleri 23.16, per luglio 23.15, per luglio e agosto —, per settembre 20.15, tempo bello.

**Brestavia**, 22. Spirito pronto talleri a 23.14, per luglio a 23.12, per luglio e agosto a 23.14, per settembre e ottobre a —.

**Londra**, 22. Mercato dei grani chiusa, calma invariata, avena 1/2 in ribasso nella settimana, olio ravizzone pronto 38. Importazione frumento 39504, orzo 7250, avena 66835, temporale, molto caldo.

**Napoli**, 22. Mercato olio: Gallipoli, contanti —, detto per agosto 36. —, detto per consegne future 36.95. Gioia contanti —, detto per agosto 96.75, detto per consegne future 98.50.

**Parigi** 22. Mercato delle farine. Otto marche (a tempo) consegne: per sacco di 158 kg: mese corrente franchi 74. —, agosto 60.50, 4 ultimi mesi 61. —.

Spirito: mese corrente fr. 50. —, agosto 51. —, 4 ultimi mesi 53.50, 4 primi mesi 53.25.

Zucchero: disponibile fr. 69. —, bianco N. 3, 79.50, raffinato 151.

(Oss. Triest.)

## Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

## ORE

23 luglio 1872	9 ant.	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	731.1	70.42	750.8
Umidità relativa . . . . .	56	48	63
Stato del Cielo . . . . .	q. ser.	ser. cop.	ser. cop.
Acqua cadente . . . . .	—	—	—
Vento ( direzione . . . . .	—	—	—
Vento ( forza . . . . .	—	—	—
Termometro centigrado	23.7	27.2	23.2
Temperatura ( massima	29.9		
Temperatura ( minima	17.1		
Temperatura minima all'aperto	15.0		

## NOTIZIE DI BORSA

**Londra**, 22. Inglese 92.518; Italiano 66.718 Spagnuolo 28.718; Turco 51.318.

PIRENZE, 23 luglio			
7345. — Antoni tabacchi	783. —		
— 6 —	—		
— 6.70 — Banca Naz. it. (omin.)	—		
London 37.33. — Azioni forov. marid.	459. —		
Parigi 84. — Obbligaz. —	126.50		
Prestito nazionale 84. — — Bonai	538. —		
— ex coupon — — Obbligaz. soci.	—		
Obbligaz. tabacchi 525. — Banca Toscana	1650. —		

## VENZIA, 23 luglio

La Rendita per fin. corr. da 67.14 a — in oro, e pronta da 73.25 a 73.30 in carta. Da 20 fr. d'oro a 1. 21.71 a 1. 21.72. Carta da fior. 37.53 a fior. 37.54 per 100 lire. Banconote austri. da 92. — a —, e lire 2.44.3/4 a lire 2.45 per fiorino.

## Effetti pubblici ed industriali.

GARIBBI	da
Rendita 5 0/0 god. 1 gen.	73.35
— fin corr. —	75.40
Prestito nazionale 1866 cont. g. 1 ott.	83.75
Azioni Italo-germaniche	836.80
Obbl. Strada ferrata V. E.	219.75
— Sarde	227.75
VALUTA	da
Pesni da 20 franchi	81.70
Banconote austriache	245.50
Venezia e piazza d'Italia, da	—
della Banca nazionale	5.00
dello Stabilimento mercantile	5.00

## TRIESTE, 23 luglio

Zecchini imperiali	flor.	5.321.13	5.34. —
Corone	—	—	—
Da 20 franchi	—	8.88. —	8.90. —
Sovrane inglesi	—	14.17. —	14.19. —
Lire turche	—	—	—
Telleri imperiali M. T.	—	—	—
Argento per cento	—	108.85	109. —
Coloniati di Spagna	—	—	—
Talleri 120 grana	—	—	—
Da 5 franchi d'argento	—	—	—

## VIENNA, dal 23 luglio al 23 luglio

Metalliche 5 per cento	flor.	61.30	64.65
Prestito Nazionale	—	71.15	71.30
— 1860	—	104.15	104. —
Azioni della Banca Nazionale	—	847. —	848. —
— del credito e flor. 200 austri.	—	228.10	330. —
Londra per 40 lire sterline	—	111.00	111.50
Argento	—	108.44	109. —
Da 20 franchi	—	8.88. —	8.88. —
Zecchini imperiali	—	5.35.13	5.35. —

## PREZZI CORRENTI DELLE GRANAGLIE praticati in questa piazza 23 luglio

Frunamento vecchio (ettolitro)	it. L.	26.42 ad it. L.	27.03
— nuovo	—	23.80	24.23
Granoturco	—	17.36	18. —
— foresto	—	45. —	15.50
Segale	—	15. —	15.19
Avena in Città	— rafatto	8.40	8.55
Spelta	—	—	29.40
Orzo pilato	—	—	14.70
— da pilare	—	—	9.80
Sorgorosso	—	—	—
Miglio	—	—	—
Luppolo	—	—	—
Fagioli comuni	—	28. —	28.50
— caroelli e sibavi	—	—	—
Pava	—	—	—

P. VALUSSI Direttore responsabile  
G. GIUSSANI Consigliere

## Società d'Industria e Commercio

## PER I MATERIALI DA COSTRUZIONE NATURALI E MANIFATTURATI

Autorizzata con R. D. creto del 17 giugno 1872.  
SEDE SOCIALE IN ROMA  
Via in Arcione n. 77

## CAPITALE SOCIALE

di 4.000.000 di Lire Italiane, diviso in 16.000 Azioni di L. 250 ciascuna delle quali si emettono 4,00 sole al prezzo fisso di L. 250

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Don Augusto dei principi Ruspoli, deputato al Parlamento Nazionale.  
Cav. ingegnere Luigi Trevellini, direttore generale della Società Edificatrice Italiana.

Ing. Leopoldo Mirotti, ing. capo della Imp. Salamanca.  
Cav. Francesco Ratti, prof. di Chimica nella R. Università di Roma.

Cav. ingegnere Francesco Porra, consigliere delegato della Società Metallurgica e Perseveranza.

Menotti Carlo, intraprenditore di Opere pubbliche.  
Cav. Angelo Federigo Levi, membro del Consiglio direttivo della Banca Toscana.

Cav. Raffaele Scagnamiglio, intrap. di Opere pubbliche.  
Cav. Giacomo Rattazzi, amministratore della Banca di Credito Italiano.

Cav. ing. Giuseppe Colombo, prof. di Meccanica indust.

Cav. ing. Lorenzo Par. di, ingegnere delle Miniere.

C

## Annunzi ed Atti Giudiziari

## ATTI UFFIZIALI

Provincia di Udine Distr. di Codroipo  
Comune di Bertiolo

## AVVISO

Presso l'Ufficio Municipale e per giorni 15 dalla data del presente avviso sono esposti gli atti tecnici relativi al progetto di costruzione della strada Comunale obbligatoria della lunghezza di metri 648 che dalla frazione di Pozzecce mette al confine di Gallarano.

S'invita chi vi ha interesse a prenderne conoscenza ed a presentare entro il detto termine le osservazioni e le eccezioni che avesse a muovere tanto nell'interesse generale quanto in quello delle proprietà che è forza danneggiare. Queste potranno essere fatto in iscritto od a voce ed accolto dal Segretario Comunale in apposito verbale da sottoscriversi dall'opponente, o per esso, da due testimoni.

Si avverte inoltre che il progetto in discorso tiene luogo di quello prescritto dagli articoli 3, 16 e 23 della legge 25 giugno 1863 sull'espropriazione per causa di pubblica utilità.

Dalla Residenza Comunale

Bertiolo li 18 luglio 1872.

Il Sindaco

M. LAURENTI

Il Segretario

S. Cicali

## REGNO D'ITALIA

Provincia di Udine Distr. di Tolmezzo

## COMUNE DI RAVASCLETO

## Avviso

Approvati dal Comunale Consiglio i progetti:

1. Della strada sul Rio Mendaro in Stals dell' Ingegner D.r Polami.

2. Della strada detta la Cleva di Banchi dell' Ing. D.r Morassi; a termini degli art. 17, 18 e 19 del Regolamento 11 settembre 1870 per l'esecuzione della legge 30 agosto 1868, i progetti stessi vengono depositati nell'Ufficio Comunale per 15 giorni consecutivi decorbati dal giorno dell'affissione all'albo Municipale o dall'insersione nel «Giornale di Udine.»

Si avverte che a senso dell'art. 19 suddetto, i progetti stessi tengono luogo a quelli prescritti dagli art. 3, 16 e 23 della legge 28 giugno 1863 sull'espropriazione per causa di pubblica utilità; e s'invitano gli interessati a prenderne conoscenza, ed a fare a tempo tutte quelle osservazioni od opposizioni che credessero del caso, tanto nell'interesse generale, quanto in quello della proprietà che è forza danneggiare.

Dall'Ufficio Municipale di Ravasletto  
li 16 luglio 1872.

Il Sindaco

G. BATTISTA DE CRIGNIS

## N. 647.

Prop. di Udine Distr. di Tolmezzo

## COMUNE DI TREPPO-CARNICO

## Avviso d'asta

1. In relazione al Riverito Prefett. Decreto 4 maggio 1872, N. 9981 il giorno di Mercoledì 7 agosto p. v. alle ore 11 ant. avrà luogo in questo Ufficio Municipale sotto la presidenza del sig. Commissario Distrettuale un'asta per la vendita al miglior offerente di N. 2100 piante abete e peccia dei boschi comunali Cenglis, Plans e Questis Chiaulaquei di Von e Fontanuzis in un solo lotto sul dato di stima forestale di it.l. 44613.46.

2. L'asta seguirà col metodo della candela vergine in relazione al disposto del Regolamento per l'esecuzione della Legge 22 aprile 1869 N. 5027 pubblicato col R. Decreto 25 gennaio 1870 N. 5432.

3. Il quaderno d'onsri che regola l'appalto è ostensibile a chiunque presso l'Ufficio Municipale di Treppo-Carnico nelle ore d'ufficio.

4. Le offerte dovranno essere cantate col deposito di it.l. 4480.00 in valuta legale, od in carta, valori dello Stato a corso di listino all'atto della offerta.

5. Con altro avviso sarà fatto conoscere il risultato dell'asta ed il termine utile per miglioramento del ventesimo fatto le necessarie riserve a senso dell'Articolo 59 del Regolamento suddetto.

6. Il prezzo di delibera sarà pagato in valuta legale in tre egual rate: la prima in quattro mesi dopo la stipulazione del Contratto, la seconda alla fine di giugno 1873, e la terza a saldo a tutto dicembre pure 1873.

Dato a Treppo-Carnico li 15 luglio 1872.

Il Sindaco

Luigi de Cilla

N. 2083

## Municipio di Cividale

## AVVISO

In seguito alla deliberazione Consiliare 8 corr. è aperto a tutto il giorno 15 agosto p. v. il concorso alla Condotto Ostetrica Comunale coll'anno soldo di it. l. 345.43.

Le aspiranti produrranno a questo Municipio le proprie istanze corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita da cui consti che l'aspirante è regnica;

b) Atto di approvazione in Ostetricia;

c) Dichiarazione di non essere vincolata ad alcun'altra condotta, ed essentolo, che gli obblighi vanno a cessare entro quattro mesi dalla data della elezione.

Trascorso il termine sopra fissato non sarà accettata più alcuna petizione.

Potrà essere unito qualunque altro documento comprovante la pratica riputazione delle aspiranti.

Il capitolato della Condotto è ostensibile presso questo Municipio.

Cividale li 16 luglio 1872.

Il Sindaco

Avv. de Poer

## ATTI GIUDIZIARI

## Sanzo di Citazione

Lo sottoscritto Usciere addetto al Tribunale civile e corzionale d'Udine notifico al sig. Simone Grünsfeld, industriale, domiciliato in Pest via Tabachasse N. 1, che dal sig. Luigi su Antonio Visentini, possidente con residenza in Udine, rappresentato dal suo avvocato e procuratore D.r Giacomo Levi pure di Udine, presso cui elesse domicilio, fu con atto odierto, e colla forma volute dagli articoli 141 e 142 C. P. C. citato a comparire alla indenza fissa del detto Tribunale, quale Giudizio d'appello, nel giorno 28 ottobre 1872 alle ore 10 ant. onde sentirsi rigettare la sua appellaione 4 aprile 1873 n. 7185, e confermare la sentenza 13 marzo 1871 n. 2854 della cessata R. Pretura Urbana in Udine, e condannare alla rifusione delle spese d'appello.

Il presente atto fu da me Usciere consegnato, perchè sia inserito nel «Giornale di Udine» al sig. Giovanni Rizzi, parlando con lui.

Udine quest'oggi 23 luglio 1872.

A. BRUSEGANI, Usciere

## Regio Tribunale Civile di Udine

BANDO  
per vendita giudiziale d'immobili  
IL CANCELLIERE DEL TRIBUNALE CIVILE  
DI UDINE

## Fa noto al pubblico

Che nel giorno ventiquattr'ore prossimo venturo settembre alle ore 11 ant. nella sala delle pubbliche udienze innanzi la sezione feriale promiscua di questo Tribunale, come da ordinanza del sig. Vice Presidente in data 6 corrente mese, in seguito ai precedenti esperimenti d'asta tenuti a vecchio sistema caduti deserti, si procederà all'incanto col ribasso di un decimo del seguente stabile stimato dalla perizia 27 giugno e 3 agosto 1870 lire novemila cinquecento venti e cioè:

Casa d'abitazione civile sita qui in Udine contrada Strazzamantello, ai n. 402 nero e 545 rosso, e mappale 1663 di perliche censuaria: 0.09, eguali ad are nessuna centiare novanta, confinante a levante, mezzodi e tramontana con stabili dei fratelli Angeli ed a ponente strada Strazzamantello, stimata lire novemila cinquecento venti, sulla quale gravita il tributo diretto verso lo Stato di lire 124.88.

Alte seguenti condizioni

a) La vendita si fa a corpo e non a misura nello stato attuale di possesso, con tutte le servitù attive e passive inherenti agli stabili.

b) Lo stabile sarà rivenduto in un

solo lotto, e l'incanto si aprirà nella base della stima peritale, diminuiti di un decimo.

c) La delibera si farà al maggior offerto a termini di legge.

d) Tutte le tasse cadenti sullo stabile dalla delibera in poi, staranno a carico dell'acquirente, e per le spese si osserveranno le norme dell'articolo 684 codice procedura civile.

e) Staono ferme in tutto il resto le condizioni generali portate dal codice di procedura civile del Regno.

Tale incanto viene eseguito ad istanza dei signori D.r Giacomo, D.r Giuseppe ed Odorico su Antonio Politi, l'ultimo anche quale rappresentante i suoi figli minori Cosimo, Giovanni, e Giuseppina, ed i nascituri, nonché della signora Rosa Tondolo moglie di detto sig. Odorico Politi, tutti residenti in Udine creditori esecutanti successi all'eredità giacente del su Giambattista Politi, rappresentati dal procuratore sostituto all'avvocato signor Teli, Leonardo sig. Dall' Angelo avvocato domiciliato in questa città.

## Contro

i signori Michiele, Giacoma, Antonia e Maria fratelli Zuliani del su Paolino residenti il primo in Udine, la seconda e quarta in Padova, la terza in Chioggia debitori esecutati non comparsi.

## In base ai seguenti atti

1. Decreto di pignoramento del cesso Tribunale provinciale di Udine in data 19 aprile 1870 n. 3175 iscritto all'ufficio delle ipoteche di questa città nel 23 detto aprile, e trascritto nel 16 novembre ultimo, intimato per tutti i succennati debitori nel 26 ripetuto aprile alla signora Lucia Fedele-Zuliani, morta in corso di esecuzione.

2. Sentenza di questo Tribunale che autorizzò la rendita dell'immobile suddetto pronunciata nel 27 marzo 1872, annotata al suddetto ufficio ipotecario in margine alla trascrizione del pignoramento preccennato nel 25 giugno corrente anno, e notificata al sig. Michiele Zuliani nel 11 maggio, alle signore Giacoma e Maria Zuliani nel 6 giugno 1872 ed alla signora Antonia Zuliani nel 19 anzidetto giugno, e per notizia anche al cointeressato nella suddetta eredità giacente sig. Giambattista D.r Politi nel 10 maggio corrente anno.

## Si avverte quindi

che chiunque voglia offrire all'incanto deve in precedenza aver depositato in questa Cancelleria la somma in denaro di lire settecento per le spese dell'incanto della sentenza di vendita, relativa iscrizione, e trascrizione.

Che colla precitata sentenza è stato prefisso ai creditori iscritti il termine di giorni 30 dalla notificazione del bando per depositare in questa Cancelleria le loro domande di collazione motivate coi documenti giustificativi, e che alle operazioni relative è stato delegato il Giudice di questo Tribunale sig. Settimo D.r Tedeschi.

Dalla Cancelleria del Tribunale Civile  
Dato in Udine li 14 luglio 1872.

Il Cancelliere

D.r MALAGUTI

## RESTAURANT

IN  
VENEZIA  
ALLA  
CITTÀ DI GENOVA

Il sottoscritto proprietario di questo Restaurant, si prega di avvertire il colto pubblico e l'incita guarnigione che a tutte le ore si trovano in pronto svariate ed eccellenti vivande e vini e birra della migliore specie.

Si servono pranzi a tutte le ore a lire 2, 2.50, 3 e 4.— si danno pranzi a domicilio.

Le colazioni sono pronte già alle ore 9 del mattino.

Si assumono abbonamenti a prezzi discretissimi.

Nulla ometterà affine di corrispondere alle esigenze dei signori concorrenti.

Il Ristoratore è diretto dal suo rappresentante Francesco Gomback

ANTONIO DORIGO

proprietario.

19

## ASSOCIAZIONE BACOLOGICA

Per l'allevamento 1873

Esercizio XVI

## D.r CARLO ORIO

Milano, 3 Piazza Belgioioso.

Sono risposto le sottoscrizioni per l'importazione di Cartoni seme-bachi delle migliori località del Giappone.

All'atto della sottoscrizione si versano L. 4; entro luglio altre L. 4, e al

l'epoca della consegna il residuo che potrà risultare dovuto a saldo.

Per il Programma e le sottoscrizioni dirigersi alla Sede dell'Associazione presso il D.r CARLO ORIO, in Milano, N. 2 Piazza Belgioioso; e presso GIOVANNI su VINCENZO SCHIAVI in UDINE Borgo Grazzano N. 362 nero.

5

## STUFFE Dr. CARRET

Il sottoscritto si è convenuto col D.r Carret di Chambely di poter anche nell'anno venturo lavorare le stuffe per l'allevamento dei Bachi secondo il sistema privilegiato dell'inventore, che in quest'anno fecero si bella prova.

Onde evitare l'inconveniente in cui è incorso quest'anno di non aver cioè, potuto soddisfare a tutte le dimande per ristrettezza di tempo e per mancanza di materiale addotto; ed anche per poter lavorare con la esattezza voluta dall'autore, il sottoscritto invita quei signori che desiderassero provvedersene a volersi compiacere di fargli tenere le loro ordinazioni non più tardi del venturo mese di luglio.

In conseguenza del forte aumento del ferro, il prezzo delle stuffe viene fissato a Lire 28.50.

UDINE, 17 giugno 1872.

ANTONIO FISHER.

## SEME - BACHI ORIGINARIO DEL GIAPPONE PER 1873

## Importazione diretta

## MARIETTI E PRATO DI YOKOHAMA

Anticipazione unica di lire 5 per cartone; saldo alla consegna.

Commissioni presso l'Associazione Agraria Friulana in Udine (Palazzo Bartolini).

25

## ACQUA FERRUGINOSA

## DELLA RINOMATA

## ANTICA FONTE DI PEJO

L'acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gas carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di Pejo oltre essere priva del gesso, che esiste in quella di Recova (vedi analisi Melandri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gassosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. ecc.

Si prende senza bisogno di cambiare il sistema ordinario di vita tanto in estate che nell'inverno e la cura si può incominciare con due libbre e portarla a cinque o sei al giorno.